Deliberazione della Giunta Regionale 24 marzo 2025, n. 16-912
Decreto legge n. 239/2003, articolo 1-sexies. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di ''Interramento dell'elettrodotto a 132 kV T. 637 IC Bricherasio-CP Luserna'', presentato da Terna S.p.A. nei Comuni di Bricherasio e Luserna San Giovanni (TO).

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **57** Adunanza 24 MARZO 2025

Il giorno 24 del mese di marzo duemilaventicinque alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 16-912/2025/XII

OGGETTO:
Decreto legge n. 239/2003, articolo 1-sexies. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di "Interramento dell'elettrodotto a 132 kV T. 637 IC Bricherasio-CP Luserna", presentato da Terna S.p.A. nei Comuni di Bricherasio e Luserna San Giovanni (TO).

A relazione di: (Marnati), Bussalino

Premesso che l'articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 290/2003, come modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 239/2004, in materia di "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*", dispone, in particolare, che la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti.
Preso atto che:

- con riferimento a tale norma, Terna S.p.A., con istanza n. P20240032954 del 26 marzo 2024, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) richiesta di autorizzazione alla realizzazione del progetto di interramento dell'elettrodotto a 132 kV T. 637 'IC Bricherasio-CP Luserna', da localizzarsi nei Comuni Bricherasio e Luserna San Giovanni (TO);
- l'intervento in progetto, previsto nel Piano di Resilienza di Terna S.p.A. che attraverso l'applicazione della Metodologia Resilienza ha identificato le porzioni della Rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica (RTN) più critiche e a rischio di disalimentazione per effetto del

verificarsi di fenomeni di vento forte, ghiaccio e neve, si propone di garantire una maggior sicurezza dell'infrastruttura di rete e di incrementare la resilienza del sistema elettrico locale, riducendo il rischio di disalimentazione degli impianti dell'area a fronte di eventi meteorologici severi;

- l'opera consiste nell'interramento, per una lunghezza complessiva di 7,3 km, della linea aerea esistente, tra l'avancabina di interconnessione della stazione IC Bricherasio e la Cabina Primaria di Luserna San Giovanni. Tale linea in cavo andrà a sostituire la omonima linea aerea T.637 "IC Bricherasio – CP Luserna S.G" che verrà completamente demolita nel suo sviluppo lineare di circa 7,7 km, prevedendo la rimozione di 26 sostegni;
- per quanto riguarda la vincolistica, l'intervento interessa aree a pericolosità e rischio alluvionale secondo le perimetrazioni del PGRA e riguardo all'aspetto paesaggistico, le opere in progetto attraversano aree tutelate ai sensi del D. Lgs. n.42/2004, per le quali il Proponente ha predisposto la relazione paesaggistica. In ultimo, una porzione di cavo interrato ricade in "zona Ee" secondo il PAI (aree coinvolgibili da fenomeni esondazione e dissesti morfologici di carattere torrentizio lungo corsi d'acqua);
- l'intervento è finanziato con fondi del PNRR.

Preso atto, inoltre, che:

- per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui al suddetto intervento, il MASE, con nota prot. n. 136309 del 23 luglio 2024 ha provveduto ad avviare il procedimento, indicendo contestualmente la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata;
- come riportato nella domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio, l'intervento in progetto è stato sottoposto a procedura di "valutazione preliminare" ai sensi dell'articolo 6, comma 9 del D. lgs. n. 152/2006, conclusasi con nota prot. n. 72738 del 18 aprile 2024 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE, in cui veniva comunicata l'insussistenza di '*potenziali impatti significativi e negativi legati al progetto'* e la conseguente decisione '*che lo stesso non debba essere valutato nell'ambito di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale'*.

Dato atto che, con nota prot. n. 38230 del 7 agosto 2024, indirizzata al MASE, il Settore "Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino" della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, con specifico riferimento al rilascio dell'autorizzazione idraulica agli attraversamenti della Gora di Bricherasio in Comune di Bricherasio e del Rio Gambrero in Comune di Luserna San Giovanni, ha richiesto puntuali integrazioni progettuali inerenti alle specifiche delle sezioni di attraversamento dei citati corsi d'acqua nonché, in ordine alla compatibilità idraulica del tracciato dell'elettrodotto oggetto dell'interramento in area soggetta a dissesto, la dichiarazione di non altrimenti localizzabilità dell'intervento ai sensi della DGR n. 18-2555 del 9 dicembre 2015, di disposizioni per la realizzazione delle opere di interesse pubblico in zone soggette a pericolosità geologica.

Preso atto che, con nota prot. n. 20250011364 del 28 gennaio 2025, la Società elettrica proponente, in riscontro alla succitata nota, dichiarava la volontà di produrre le integrazioni richieste ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione idraulica in fase di progettazione esecutiva, prima dell'avvio dei lavori, e rilasciava contestualmente dichiarazione di non altrimenti localizzabilità dell'intervento ai sensi della sopra citata DGR n. 18-2555 del 9 dicembre 2015.

Dato atto che:

con nota prot. n. 7813 del 24 febbraio 2025, il sopra citato Settore "Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino" accoglieva la proposta di Terna S.p.A., demandando il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e della concessione demaniale ai sensi del regolamento regionale n. 10/R/2022 alla fase di redazione del progetto esecutivo, previa specifica richiesta da parte della Società elettrica e produzione della necessaria documentazione progettuale, esprimendo per altro verso parere favorevole di compatibilità dell'intervento con l'equilibrio idrogeologico delle aree interessate, ai sensi della richiamata DGR n. 18-2555 del 9

dicembre 2015, a condizione che la demolizione dei tralicci esistenti e il successivo ripristino dei terreni non alteri in alcun modo le quote di piano campagna;
con nota prot. n. 164929 del 1° ottobre 2024, trasmessa al MASE ed al Settore regionale "Sviluppo Energetico Sostenibile" (della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio), il Settore regionale "Urbanistica Piemonte Occidentale" della medesima Direzione ha formulato una valutazione positiva con condizioni ai sensi dell'articolo 146, comma 5, del D. lgs. n. 42/2004 in merito alle parti d'intervento che interferiscono con beni paesaggistici, così come indicate nella proposta progettuale e, per altro verso, ha rilevato la non conformità urbanistica del progetto agli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati dei Comuni interessati.
Preso atto che, come da documentazione agli atti:

- con nota prot. n. 14156 del 2 ottobre 2024, trasmessa al MASE e per conoscenza al Settore regionale "Sviluppo Energetico Sostenibile", il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha comunicato gli esiti della verifica di conformità urbanistica di cui sopra, effettuata e comunicata dal Settore regionale "Urbanistica Piemonte Occidentale" con la sopra citata nota prot. n. 164929 del 1° ottobre 2024;
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Dipartimento Energia, con nota n. 39523 del 3 marzo 2025, ha comunicato la positiva conclusione dell'attività istruttoria in seno alla Conferenza di servizi, invitando la Regione Piemonte a rilasciare l'Atto di Intesa.

Richiamato che:
con la DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 è stato individuato l'iter procedurale diretto all'espressione dell'intesa nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti facenti parte della rete di trasporto nazionale (RTN), prevedendo, in particolare, che gli esiti della Conferenza di Servizi o le risultanze emerse in sede di Organo Tecnico regionale, preventivi al rilascio dell'intesa, dovranno essere recepiti in un provvedimento della Giunta regionale e che all'allora Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione Gestione Rifiuti (ora Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio) spettano il coordinamento e la responsabilità del procedimento;
con la DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2011 è stato disposto di riconoscere in capo al Settore regionale "Politiche Energetiche" (ora Settore "Sviluppo Energetico Sostenibile") il coordinamento e la responsabilità del procedimento finalizzato all'espressione dell'intesa regionale all'autorizzazione delle centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MWt e degli elettrodotti e gasdotti della Rete di Trasporto Nazionale.
Dato atto che, in attuazione dei due sopra richiamati provvedimenti (DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 e DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2011), la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Sviluppo Energetico Sostenibile", investita del ruolo di coordinamento:
ha acquisito, sulla base della predetta nota prot. n. 39523/2025 del MASE, la sintesi delle risultanze istruttorie dei Settori regionali "Tecnico Regionale – Città metropolitana di Torino" e "Urbanistica Piemonte Occidentale", verificando l'insussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'Intesa regionale;
ha ritenuto di non dover procedere al coinvolgimento istruttorio di altri Settori regionali, oltre a quelli che hanno partecipato al procedimento ministeriale.
Dato atto, pertanto, che, in esito all'istruttoria effettuata dal sopra citato Settore regionale "Sviluppo Energetico Sostenibile", come da documentazione agli atti dello stesso, sussistono le condizioni per esprimere l'intesa, di cui all'articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n. 290/2003 e infine modificato dalla legge n. 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, con riferimento all'intervento inerente all'istanza di cui sopra, presentata da Terna S.p.A. e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di "Interramento dell'elettrodotto a 132 kV T. 637 IC Bricherasio - CP Luserna" nei Comuni di Bricherasio e Luserna San Giovanni, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale, in quanto tale intervento risulta funzionale all'esigenza di incrementare la resilienza del sistema elettrico locale a fronte dell'elevata possibilità di esposizione ad eventi climatici fortemente

critici.

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;
vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;
vista la DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;
vista la DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2011;
Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un'intesa al rilascio dell'autorizzazione unica da parte del MASE.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto, ai fini dell'autorizzazione unica prevista dall'articolo 1-sexies del decreto-legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge n. 239/2004 inerente all'istanza presentata da Terna S.p.A. e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di "Interramento dell'elettrodotto a 132 kV T. 637 IC Bricherasio - CP Luserna" nei Comuni di Bricherasio e Luserna San Giovanni (TO), degli esiti istruttori riportati in premessa e di esprimere, di conseguenza, l'intesa di cui alle suddette disposizioni normative;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Sviluppo Energetico Sostenibile", la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza ai Comuni di Bricherasio e Luserna San Giovanni (TO), nonché a Terna S.p.A;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013.